

Crowdfunding per la startup che coltiva funghi coi fondi di caffè dei ristoranti

fondi-caffe-77573dd4

L'idea di partenza è semplice: reimpiegare gli scarti di un ciclo produttivo come risorse. Da qui ha preso le mosse Funghi Espresso, startup agricola che coltiva funghi freschi utilizzando fondi di caffè provenienti dai bar come substrato per la coltivazione. Dal 2014, anno di fondazione, a oggi, la startup di Capannori (Lucca) ha così recuperato 12 tonnellate di fondi di caffè, utilizzate per produrre e vendere una tonnellata di funghi freschi e 3mila kit per la coltivazione domestica di funghi commestibili della specie *Pleurotus*. E adesso, grazie al supporto del programma Postepay Crowd, nato dalla collaborazione tra Postepay, Visa ed Eppela, lancia una campagna di raccolta fondi per la costruzione del primo container urbano per la coltivazione di funghi in città.

[LOGO_FUNGHI_ESPRESSO@2-e1442955805730](#)«Vogliamo trasformare il nostro processo produttivo in modello replicabile che possa essere realizzato anche in contesti urbani - affermano Antonio Di Giovanni e Vincenzo Sangiovanni, rispettivamente agronomo e architetto, fondatori di Funghi Espresso insieme all'imprenditore giapponese Tomohiro Sato -. Sono sufficienti un semplice container e un po' di intelligenza artificiale. Sfrutteremo lo spazio in verticale e un sistema di sensori, collegati ad Arduino, ci permetterà di automatizzare la coltivazione, modificando e controllando a distanza umidità e temperatura tramite la nostra app dedicata, rilasciata sia sui sistemi ios che Android».

Il progetto sarà in crowdfunding per 40 giorni su Postepay Crowd, con un obiettivo economico di 15mila euro e un co-finanziamento da parte di Visa di 5mila. Tra le ricompense previste per chi contribuirà al finanziamento del progetto una cena a base di funghi prodotti con il metodo Funghi Espresso, in compagnia dei titolari dell'azienda, corsi di formazione per la coltivazione, kit domestici e una giornata in azienda.

Funghi Espresso ha partecipato a Expo 2015 con un suo stand all'interno del mercato di Cascina Triulza ed è stata selezionata dal ministero delle Politiche Agricole tra le 25 startup agricole più

innovative in Italia.